



## **14 LUGLIO 1998-14 LUGLIO 2018: VENTENNALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA**

Varese e Como, 14 luglio 2018 – L'Università degli Studi dell'Insubria celebra venti anni dalla sua fondazione il 14 luglio 1998, ma la storia di questa Università pubblica comincia quasi trent'anni prima.

Il nome Insubria rispecchia le comuni radici culturali delle città di Como e Varese: il territorio su cui insistono, tra il Ticino e il lago di Como, vide fiorire nel V secolo a.C. l'antica civiltà degli Insubres. Il sigillo di Ateneo, realizzato dal grafico olandese Paul Scharff sulla base di ricerche e studi storici locali, rappresenta una doppia spirale bianca su fondo verde, ovvero la stilizzazione di due fiumi confluenti che alimentano un corso centrale che taglia e unisce le due aree del Varesotto e del Comasco.

Il primo atto formale risale a Varese nel 1972 quando una convenzione tra l'Università degli Studi di Pavia e l'Ospedale di Circolo dà il via libera alla prima lezione di un corso "pareggiato" di laurea a Varese: il 15 gennaio 1973 è il professor Delfino Barbieri a tenere la prima lezione di Patologia Medica all'Ospedale di Circolo.

Parte quindi con una settantina di matricole il primo corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Varese: è l'anno accademico 1972/73. Nel 1973 a Varese nasce un Consorzio per la promozione degli insediamenti universitari in Provincia di Varese; risale a un documento del 1977 la prima idea di creazione, eventualmente in accordo con la Provincia di Como, di nuove Facoltà.

Negli anni '80 è vivo il dibattito sulla realtà universitaria con maggiore coinvolgimento degli enti locali ed economici varesini e comaschi: nel 1987 viene pubblicato uno studio di fattibilità della Proposta di un polo universitario nella Lombardia settentrionale.

Nel 1988 i rettori delle università lombarde si dicono unanimemente a favore della nascita di nuovi insediamenti universitari a Varese e a Como, per gemmazione dalle Università degli Studi di Milano e di Pavia.

Sulla base del Piano di sviluppo dell'università (anni 1986-1990) nel 1989 viene istituita la II Facoltà di Medicina e Chirurgia a Varese, gemmata dall'Università di Pavia; nel 1992 viene istituita sempre a Varese la II Facoltà di Economia dell'Università di Pavia. L'Università di Milano avvia a Como nel 1989 i corsi di laurea in Chimica e in Fisica e, nel 1990, il corso di laurea in Scienze biologiche a Varese. Nel 1991 l'Università di Milano istituisce le due Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali nelle sedi decentrate di Como e Varese. Nel 1994





prende avvio a Como anche il corso di laurea in Giurisprudenza della Facoltà giuridica dell'Università di Milano.

L'istituzione di un'università di Varese e Como è ammessa con parere favorevole dal DPR del 30 dicembre 1995 recante l'approvazione del Piano di sviluppo dell'Università per il triennio 1994-1996. Trovano conferma così gli orientamenti degli organi di governo delle Facoltà varesine e comasche favorevoli a un'università a rete. Nel 1997 il percorso verso l'autonomia subisce un'accelerazione con la nomina di Renzo Dionigi a pro-rettore delegato da parte dei rettori delle due università gemmanti e a responsabile del procedimento di attivazione.

Il 14 luglio 1998 il Decreto Ministeriale n. 525 - firmato dal ministro Luigi Berlinguer - istituisce l'Università degli Studi dell'Insubria. L'Università degli Studi dell'Insubria nasce con le sue cinque Facoltà: Economia, Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di Como, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di Varese; e presenta una struttura organizzativa a rete di sedi, con Varese e Como quali poli principali.

Il professor Renzo Dionigi viene eletto rettore il 19 ottobre 1998. Il 23 novembre 1998 a Ville Ponti, Varese, si svolge la cerimonia di istituzione dell'Università; il 30 gennaio del 1999 a Villa Erba a Cernobbio (Como) si inaugura l'anno accademico 1998/99, il primo nella storia dell'Ateneo.

Il 31 ottobre del 2012 viene eletto rettore il professor Alberto Coen Porisini e resta alla guida dell'Ateneo per sei anni; il 6 luglio 2018 l'Ateneo sceglie il suo nuovo rettore: il professor Angelo Tagliabue, entrerà in carica il 1° novembre 2018.

L'Università degli Studi dell'Insubria in venti anni ha laureato quasi venticinquemila persone. Nell'anno accademico 2017/2018 ha toccato il record di oltre tremilaseicento matricole e di undicimila iscritti in totale tra le due sedi.

L'Università è organizzata in 6 Dipartimenti; i corsi di laurea sono 36 (22 Lauree Triennali; 3 Lauree Magistrali a ciclo unico; 11 Lauree Magistrali) oltre a 8 corsi di Dottorato di ricerca. I docenti sono 358; i dipendenti 325.

Il tasso di occupazione (dei laureati triennali a un anno dalla laurea) è dell'80,9% (quello nazionale è del 71,1%); il tasso di soddisfazione per l'esperienza universitaria è del 91,5% (Rapporto Censis Almalaurea 2018).

[www.uninsubria.it/ventennale](http://www.uninsubria.it/ventennale)